



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **38**

in data **20/03/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **20 - venti** - del mese **marzo** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E RELATIVI ALLEGATI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	NO
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 227 D.Lgs. 267/2000, come aggiornato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- che ai sensi degli art. 151 e 231 del D.Lgs 267/2000 il rendiconto è completato dalla relazione sulla gestione dell'attività dell'Ente;
- che per la redazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 e dei relativi allegati trovano applicazione gli schemi vigenti previsti dal D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e successive modificazioni ed integrazioni nonché in via sperimentale la contabilità Accrual;

Dato atto:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 19/02/2026 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione degli anni precedenti, si è dato atto delle relative risultanze da inserire nel conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 – 3° comma D.Lgs 267/2000; alla stessa delibera è stato allegato apposito elenco dei crediti inesigibili e insussistenti stralciati dal conto di bilancio, nonché elenco delle economie di spesa;
- che, con la sopra richiamata deliberazione, la Giunta Comunale ha altresì approvato la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e alle reimputazioni di entrate ed uscite collegate a valere sul bilancio 2025, oggetto di rendicontazione, e a valere sul bilancio di previsione 2026-28, approvato con delibera consiliare n. 13 del 19/01/2026;

Visti:

1. il conto del Tesoriere inviato entro i termini di legge (vedi Allegato I), relativo alla gestione di cassa al 31/12/2025, che dimostra un saldo positivo di € 85.104.267,10 di cui € 9.139.214,46 vincolato, con evidenziazione specifica dei vincoli di cassa per progetti PNRR; a detto saldo vanno aggiunte per determinare la situazione di liquidità complessiva le giacenze prelevate dai conti correnti postali, con riferimento alla situazione al 31/12/2025, pari a € 722.563,72;
2. il regolamento di contabilità che disciplina all'art. 69 l'iter di approvazione del rendiconto;

3. i conti resi dai consegnatari dei beni patrimoniali, dal consegnatario delle azioni e dagli agenti contabili a denaro, sottoscritti dagli stessi e presentati entro i termini di legge (30/01/2026) e parificati con Provvedimento Dirigenziale del Servizio Finanziario R.U.A.D. 347 del 25/02/2026, nonché inviati tempestivamente al Collegio dei Revisori per gli appositi controlli;

Richiamati i seguenti atti disciplinanti la programmazione finanziaria:

1. deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2027;
2. deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 ed i relativi allegati;
3. delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2025-2027 per macro-obiettivi;
4. deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con G.M. n.12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
5. deliberazione di Giunta Comunale n. 278 del 15/12/2025, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento al piano esecutivo di gestione 2025 e al Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

Richiamate le seguenti delibere/determine modificative della programmazione finanziaria, tutte legalmente esecutive:

6. delibera di G.M. n. 30 del 13/02/2025 ratificata dal C.C nella seduta del 03/03/2025 n. 45 e G.M n. 65 del 10/04/2025 ratificata dal C.C nella seduta del 28/04/2025 n. 102 con cui sono stati adeguati gli stanziamenti delle opere d'investimento finanziate con fondi PNRR, re-iscritti progetti di investimento già previsti nel 2024 ma per i quali il progetto esecutivo non è stato prodotto entro la fine del 2024, sono state inserite esigenze urgenti di spese finanziate recependo contributi ministeriali e regionali di cui si è venuti a conoscenza dopo l'approvazione del bilancio di previsione ed adeguato i tagli da spending review ministeriale per l'anno 2025;
7. delibera di C.C. n. 123 del 26/05/2025 con cui è stata approvata la 3^a variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati;

8. delibera di C.C. n. 153 del 30/06/2025 con la quale si è preso atto del piano economico finanziario relativo alla gestione dei rifiuti per l'anno 2025 approvato da ATERSIR, approvato le tariffe corrispettive puntuali (TCP) per l'anno 2025, e che ha comportato conseguenti e contestuali variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
9. delibera di C.C. n. 165 del 21/07/2025 con cui è stata approvata la verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D. LGS 267/2000 - 4^a variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione;
10. delibera di C.C. n. 175 del 08/09/2025 con cui è stata approvata la modifica al D.U.P - sezione operativa, allegato parte integrante Piano Triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale 2025 (art. 37 D.lgs. 36/2023 e Allegato I.5) e piano altri investimenti LL.PP. 2025-2027”;
11. delibera di C.C. n. 193 del 13/10/2025 con cui è stata approvata la 5^a variazione al D.U.P., al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 relativamente alla parte investimenti;
12. delibera di C.C. n. 234 del 25/11/2025 con cui è stata approvata la 6^a variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ultimo assestamento;
13. le determine del Servizio Finanziario n. 418 del 11/04/2025, n. 611 del 30/05/2025 e n.1670 del 11/12/2025, con le quali, dopo l'approvazione della schema di rendiconto 2024, così come declinato dal regolamento di contabilità, si è provveduto ad applicare quote di avanzo 2024 vincolato a specifiche finalità, sulla base di richiesta dei servizi che gestiscono i relativi progetti.

Presa visione:

- della Relazione di cui agli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, così come prevista dall'art. 11 c. 6 del D.lgs. 118/2011, predisposta dal Servizio Finanziario per la parte a corredo dei documenti contabili e illustrativa delle risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali dell'esercizio 2025, che si allega sotto la lettera “B”, e predisposta dal Servizio Analisi dei bisogni, Programmazione e Controllo Partecipate per la parte relativa all'analisi dell'attività per Programmi, che si allega sotto la lettera B1;
- della Relazione di cui all'art. 142 comma 12-*quater* D.Lgs 285/1992 corredata di parere del Comandante Polizia Municipale; in detta relazione sono indicati l'ammontare complessivo dei proventi di cui all'art. 208, comma 1, nonché gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, che si allega sotto la lettera “F” predisposta secondo le modalità di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2019, a cui ha fatto seguito una Circolare esplicativa del Ministero dell'Interno recante le istruzioni operative per l'inserimento dei dati della piattaforma informatica allo scopo istituita;

- del Rendiconto dell'ammontare delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'Ente di cui all'art. 16, comma 26 D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011, redatto dall'U.O.C. Gabinetto del Sindaco in apposito prospetto come da D.M. 23 gennaio 2012;

Rilevato che le risultanze finanziarie del rendiconto della gestione sono le seguenti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			82.183.549,93
RISCOSSIONI	44.159.422,45	223.148.000,85	267.307.423,30
PAGAMENTI	35.413.048,57	228.973.657,56	264.386.706,13
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE			85.104.267,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			85.104.267,10
RESIDUI ATTIVI	72.553.513,27	64.265.465,52	136.818.978,79
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti correnti postali prelevate e versate sul conto di Tesoreria Comunale nel mese di gennaio 2026			722.563,72
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	8.195.112,97	53.429.680,67	61.624.793,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			6.659.501,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			60.457.649,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025			93.181.301,27

Il risultato di amministrazione al 31/12/2025, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato, è pari a € **93.181.301,27** di cui € **4.929.955,05** avanzo disponibile, mentre la residua parte è accantonata / vincolata o destinata come evidenziato nella relazione e nelle tabelle sotto riportate nonché nei prospetti previsti dal DM 1/8/2019

PROSPETTO FINALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Risultato determinato dalla gestione esercizio 2025		23.725.686,06
di cui: gestione competenza	27.191.733,19	

gestione residui	-3.466.047,13	
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024 non applicato al bilancio 2025		69.455.615,21
Risultato di Amministrazione 2025		93.181.301,27
- Fondi		88.251.346,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		4.929.955,05

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		93.181.301,27
1) Fondi Vincolati		17.133.729,00
di cui: per vincoli previsti dall'ente	7.360.487,83	
da leggi e principi contabili	677.152,63	
da indebitamento	800.540,31	
da trasferimenti	7.744.906,84	
altri vincoli (servizio raccolta rifiuti)	550.641,39	
2) Accantonamenti		67.960.118,30
di cui:		
a) fondo per rischi da contenzioso in essere	2.854.059,79	
b) fondo svalutazione crediti	37.101.863,90	
c) Fondo perdite partecipate	721.304,43	
d) Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica	441.948,12	
e) Altri Accantonamenti	26.840.942,06	
3) Altri fondi destinati a spese in conto capitale		3.157.498,92
TOTALE FONDI		88.251.346,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2025		4.929.955,05

Dato atto:

- che l'avanzo accantonato, vincolato e destinato ad investimenti potrà essere utilizzato solo per le finalità costitutive dello stesso ed eventualmente svincolato secondo le

modalità normative previste; mentre la quota di avanzo disponibile pari a € **4.929.955,05** dovrà essere utilizzata prioritariamente per la verifica degli equilibri di bilancio 2026 da effettuarsi entro il mese di Luglio 2026, per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio o per mantenere gli equilibri di bilancio ed in subordine per spese straordinarie o altre spese non ricorrenti o di investimento;

- che è stato quantificato, seguendo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, un fondo crediti di dubbia esigibilità, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, per un importo complessivo di € 37.101.863,90, detto fondo corrisponde sia ai crediti di difficile riscossione 2024 e precedenti, sia ai crediti generati nel 2025 a fronte dei quali in parte sono state o verranno intraprese procedure di riscossione coattiva il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto;

- che il fondo vincolato a copertura del rischio degli oneri derivanti dal contenzioso è costituito in € 2.854.059,79 e trova esposizione nella relazione finanziaria allegata; la situazione aggiornata permette di svincolare parte della quota accantonata nel corso degli ultimi anni.

L'analisi dettagliata del contenzioso e del rischio futuro ad esso connesso è stata effettuata dal Servizio Legale, alla luce dei principi contabili, di quanto previsto dalle deliberazioni della Corte dei Conti Campania in materia, e a criteri di prudenza, come da apposito aggiornamento rispetto alla situazione mappata con la delibera di Giunta Comunale GC n. 284 del 16/12/2025 trasmesso al Servizio Finanziario;

- che sono stati declinati gli appositi accantonamenti: fondo perdite partecipate quanto a € 721.304,00, fondo da spending review € 441.948,12 utilizzabile esclusivamente per investimenti come da L. Bilancio 2025, ed altri accantonamenti per oneri futuri per € 26.840.942,06, come dettagliato nell'apposito prospetto; tra questi trova esposizione più evidente rispetto agli anni passati l'accantonamento per il rischio legato a eventuali revocche di finanziamento su progetti PNRR stante le stringenti scadenze legate al termine lavori ed alle conseguenti rendicontazioni sulla piattaforma Regis;

- che sono inoltre stati declinati i fondi vincolati da legge, indebitamento, trasferimenti, vincoli formali dell'Ente e le relative quote che dovranno mantenere la destinazione ad investimenti, la cui esposizione puntuale trova allocazione negli appositi elenchi dettagliati allegati alla presente delibera;

- che alla luce dell'apposito decreto del Ministero dell'Interno, la perdita di gettito legata alla situazione pandemica del 2020/2021 a seguito delle apposite certificazioni inviate entro il 31/5/ di ogni anno del triennio 2021-23, esponeva conguagli positivi per il Comune di Reggio Emilia (con rateizzazioni del rimborso dal 2024 al 2027) che trovano riscontro anche nel 2025 nelle scritture contabili;

- che non sono in essere contratti in strumenti finanziari derivati per la gestione del debito;

- che da apposita verifica al 31/12/2025 sono emersi debiti fuori bilancio da riconoscere ma finanziati all'interno dell'accantonamento per contenzioso in essere per la sentenza n. 935 del 06/11/2025 emessa dal Tribunale di Reggio Emilia e per la sentenza n. 559 del 15/12/2025 emessa dal TAR per l'Emilia Romagna sez. di Parma; per gli stessi i servizi

competenti stanno approntando apposite delibere consiliari di riconoscimento dei debiti ai sensi dell'art.194 D.L.gsl 267/2000.

Nel corso del 2025, è stato invece riconosciuto, con delibera consiliare n. 259 del 22/12/2025, ai sensi dell'art. 194 TUEL, debito a seguito della sentenza n. 433/2025 emessa dal Tribunale di Reggio Emilia – Sezione Lavoro, successivamente inviata alla Procura della Corte dei Conti.

- che i parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari mostrano tutti valori non problematici;

Considerato:

per quanto riguarda la contabilità economico/patrimoniale:

- che per la redazione del Conto economico 2025 si è adottato il metodo della partita doppia, come illustrato nella relazione di cui all'allegato B, basato sul criterio della competenza economico-patrimoniale;

- che le risultanze del Conto Economico sono esposte con conto scalare che evidenzia il risultato della gestione, il risultato della gestione finanziaria, il risultato della gestione straordinaria, il risultato della gestione prima delle imposte e da ultimo il risultato dell'esercizio complessivo come da modello di cui al DPCM 28/12/2011,

- che il Conto del Patrimonio, è stato redatto in conformità ai criteri di cui al principio contabile succitato

- che le voci relative patrimoniali ai beni immobili e alle partecipazioni sono illustrate nella relazione allegata al presente atto

- che le poste finanziarie del Conto del Patrimonio trovano corrispondenza nel Conto del Bilancio

- che la consistenza finale delle immobilizzazioni immateriali e materiali trova riscontro nelle risultanze d'inventario 2025

per quanto riguarda la contabilità Accrual:

- che la Ragioneria generale dello Stato ha confermato che per gli schemi accrual da predisporre nella fase pilota non occorre l'approvazione consiliare e quindi neppure il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

- che l'art. 10 del dl 113/2024 (convertito in L. 143/2024) ha previsto, a valere sull'esercizio 2025, che debbano essere prodotti un conto economico e uno stato patrimoniale "accrual compliant", redatti secondo gli schemi previsti dallo standard contabile ITAS 1 – Composizione e schemi del bilancio di esercizio;

- che il comma 7 dell'art. 10 specifica che tali documenti avranno un valore esclusivamente sperimentale e non sostituiranno gli schemi di bilancio e di rendiconto che le amministrazioni producono in applicazione delle norme e dei regolamenti contabili vigenti, che sono e resteranno cogenti;

- che gli enti dovranno limitarsi a trasmettere i nuovi schemi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) entro il 30 giugno, per certificare l'adempimento dell'obbligo posto a loro carico e per consentire al MEF di rendicontare il rispetto della milestone.

Visti:

- la corrispondenza del conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità finanziaria;
- le risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio Finanziario sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2025 che determinano un tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale del 78,92%, come da tabella che si allega sotto la lettera "G", precisando che con D.Lgs. 54/1992 è stata eliminata la percentuale minima, fissata nel 36%, di copertura delle spese con proventi tariffari e la relativa certificazione del suo raggiungimento per i comuni, tra i quali il Comune di Reggio Emilia, che non presentano criticità finanziarie in base ai parametri fissati per determinare gli enti strutturalmente deficitari;
- l'attestazione di cui all'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014, contenente l'ammontare dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31/12/2025, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Detto prospetto evidenzia un ammontare dello stock di debiti commerciali scaduti al 31/12/2025 pari a € 327.224,51, che rappresenta lo 0,32% del totale dei documenti ricevuti nell'anno. Anche l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, elaborato dalla PCC (piattaforma Crediti Commerciali gestita dalla Ragioneria Generale Dello Stato) evidenzia un dato positivo, con tempi medi di pagamento pari a 22 gg. (antecedenti di 11 giorni rispetto alle naturali scadenze contrattuali); si tratta di dati conglobati con Istituzione scuole e nidi.

Dato atto che si procederà, a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia comunali, organismo strumentale, ad effettuare quanto previsto dall'art. 9 comma 6 del DPCM 28/12/2011 in merito al raccordo delle poste finanziarie;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 – 1 comma del D.Lgs. 267/2000 ed il parere di regolarità contabile espresso dalla Dirigente del Servizio Analisi dei bisogni, Pianificazione, Programmazione e Controlli interni e Partecipate;

Vista la seguente documentazione:

- Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale e relativi allegati di cui ai modelli ministeriali (All. "A", e relative appendici)
- Relazione al conto finanziario e al conto economico-patrimoniale di cui all'art. 151– 6° comma e 231 del D. Lgs.267/2000, comprensiva dell'analisi dell'attività per Programmi (All. "B" e All. "B1");
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (All. "C")
- Conto del Tesoriere (All. I)
- il prospetto dei dati SIOPE al 31/12/2025;
- il prospetto finale della programmazione trimestrale dei flussi di cassa;

- Conto degli agenti contabili a denaro;
- Conto del consegnatario dei beni patrimoniali;
- Conto del consegnatario delle azioni
- Piano indicatori e risultati di bilancio (All. "D");
- Parametri di definizione degli Enti strutturalmente deficitari (All. "E");
- Rendiconto dell'ammontare dei proventi da sanzioni per violazione del Codice della strada e degli interventi realizzati a valere su tali risorse (All. "F") corredata da relativo parere del comandante Polizia Municipale;
- Rendiconto dell'ammontare delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'Ente redatto dalla U.O.C. Gabinetto del Sindaco;
- Tabella del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale (All. "G");
- Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

Con voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

- di approvare lo schema di rendiconto della gestione del Comune per l'esercizio finanziario 2025 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico e relativi allegati di cui ai modelli ministeriali, allegati al presente atto sotto la lettera "A", e relativa appendice.
- di approvare l'allegata relazione (All. "B" e "B1") al rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 151, 6° comma e 231 D.Lgs. 267/2000 comprendente la nota integrativa.
- di approvare altresì i documenti ed elaborati individuati nelle premesse con le lettere C-D-E-F che vengono allegati in atti alla presente delibera;
- di dare atto che le risultanze dell'evoluzione del fondo accantonato a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti dal contenzioso, sono contenute nella sopraccitata Relazione al Rendiconto Allegato "B" alla presente, e sono suffragate da apposita mappatura effettuata dal Dirigente del Servizio Legale.
- di dare atto che in base alle risultanze delle rilevazioni desumibili dai dati finanziari sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2025 il tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale risulta essere del 78,92%, come da tabella che si allega sotto la lettera "G".
- di approvare i conti degli agenti contabili a denaro, il conto del Tesoriere, il conto del consegnatario dei beni patrimoniali ed il conto di consegnatario delle azioni

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto